



# Una suite integrata per l'industria del serramento

Dalla progettazione all'assemblaggio in un unico ambiente digitale

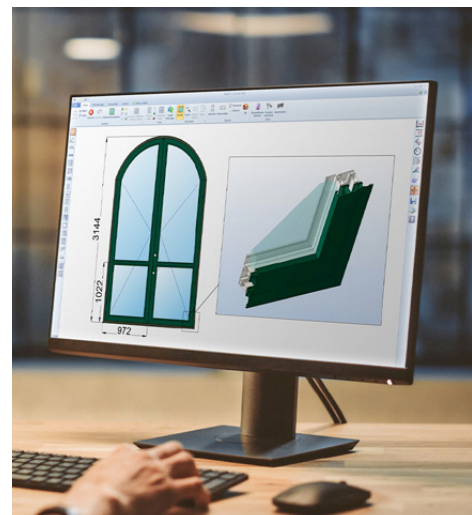
**P**roF2 Suite nasce come soluzione completa per rispondere a tutte le esigenze dell'industria del serramento. Sviluppata da **Fst**, integra diversi moduli in grado di gestire ogni fase del processo produttivo: dalla progettazione al montaggio, passando per lo sviluppo dei preventivi, il controllo della produzione, la marcatura CE, il calcolo delle liste di taglio e le lavorazioni. ProF2, disponibile in quattro versioni, è il modulo principale: un ambien-

te CAD per serramenti di qualsiasi forma, collegato in tempo reale a materiali, lavorazioni e vincoli produttivi.

ProGè gestisce conferme d'ordine, documenti di trasporto, fatture e scadenziario. ProF2 PLM definisce le regole del configuratore commerciale e gestisce listini a griglia e varianti di prodotto. ProF2 Showroom è dedicato ad agenti e showroom per la generazione di preventivi personalizzati.

ProSky gestisce facciate continue, dal preventivo alla distinta di produzione.

Pro2D ottimizza il taglio di pannelli e vetri. ProF2 CAM centralizza la gestione delle lavorazioni per i centri di lavoro collegati. FST Track rileva i tempi e controlla l'avanzamento di ogni fase produttiva. ProPlan pianifica la produzione e l'utilizzo delle risorse. FST Job supporta gli operatori nelle fasi di assemblaggio con istruzioni aggiornate.



## MARCO MONTANARI

General Manager Fst

**Domanda 1** - Nella filiera del serramento, le complessità non riguardano più soltanto la trasformazione fisica del prodotto, ma soprattutto la gestione ordinata delle informazioni che collegano progettazione, produzione e assemblaggio. Oggi le inefficienze più rilevanti emergono quando i dati non sono coerenti o non vengono trasferiti con continuità: configurazioni di vendita che non dialogano con la fabbrica, disegni tecnici non allineati alle reali modalità di lavorazione, distinte base che cambiano lungo il processo, istruzioni di montaggio parziali. In un contesto caratterizzato da piccoli lotti, elevata personalizzazione e tempi di consegna sempre più compressi, ogni disallineamento informativo produce sprechi, rilavorazioni, ritardi e perdita di controllo

operativo. In ottica Lean, la leva più efficace consiste nella costruzione di un flusso digitale unico e strutturato, in cui le informazioni siano definite correttamente a monte e riutilizzate lungo l'intero ciclo senza interventi manuali ridondanti. Standardizzare le regole, automatizzare i passaggi critici e rendere visibile l'avanzamento reale della produzione consente di ridurre le attività a non valore aggiunto, migliorando affidabilità, puntualità e capacità decisionale.

**Domanda 2** - In Fst, l'approccio DFMA parte dalla fase di progettazione. ProF2 non è solo un CAD per serramenti, ma un vero ambiente di progettazione industriale in cui ciò che viene disegnato è immediatamente collegato a



materiali, lavorazioni, liste di taglio e vincoli produttivi. La progettazione diventa così il primo atto del processo DFMA, dove producibilità e assemblaggio vengono considerati fin dall'inizio. Moduli come ProF2 PLM e

ProF2 Showroom portano questa logica anche nella fase commerciale. I configuratori e i listini a griglia consentono di offrire soluzioni personalizzate, ma sempre coerenti con le regole tecniche e produttive dell'azienda. In questo

modo si evita di vendere configurazioni difficili da produrre o da assemblare, riducendo eccezioni e interventi correttivi. A valle, strumenti come ProF2 CAM, Pro2D e ProSky garantiscono continuità tra progetto e macchine, ottimizzando lavorazioni, tagli e gestione di strutture complesse come le facciate continue. FST Track e ProPlan introducono una visione Lean del controllo e della pianificazione, permettendo di monitorare tempi, avanzamenti e carichi. Infine, FST Job supporta direttamente l'assemblaggio, fornendo agli operatori istruzioni chiare e dati sempre aggiornati. L'integrazione di questi strumenti consente di industrializzare la variabilità. Anche il "pezzo unico" segue un processo solido, ripetibile e sotto controllo. La complessità non viene eliminata, ma governata attraverso regole, automazione e coerenza dei dati.